

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Gruppo informale di cittadini attivi Il Gruppo è formato dai cittadini che hanno manifestato la loro intenzione di svolgere senza fini di lucro, attività ricreative e azioni di gruppo a favore della comunità ed alla cura e manutenzione di tutto il giardino. I membri del gruppo hanno già partecipato al precedente patto di collaborazione Co-City organizzando numerosi eventi nel corso del precedente patto di collaborazione e occupandosi con cura della manutenzione di tutto il parco. Tra di essi sono stati scelti 04 cittadini come referenti del gruppo informale di cittadini attivi.</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Referenti del Gruppo informale di cittadini attivi Di Salvo Rocco cell.3296724076 Iacono Salvatore cell. 3395915127 Ruvutuso Valentina cell. 349.6046279 Picciarelli Maria Grazia cell. 3384573948</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>C4 Giardino Morvillo Delimitato dalle vie Tripoli n.10, Ricaldone, Gradisca e l'RSA. ex-cascina La Grangia, di cui faceva parte. Il Giardino Morvillo, realizzato nel 2005, possiede una pianta centrica (che riprende il disegno dell'antico giardino della cascina) ed è suddiviso in sette porzioni, una destinata ad area bimbi. Grazie al precedente patto l'area è stata riqualificata, è stato installato un gazebo con panche e tavoli lignei ed è stato portato a termine il progetto di "Museo a cielo aperto". Il suddetto progetto ha riportato in auge la storia della Cascina Grangia mediante l'installazione di otto cassoni in legno ove è possibile leggere e visionare la storia della cascina ammirando al contempo varie tipologie di piante. Nel corso dello scorso patto, il Comune di Torino e l'associazione Rotary Club, hanno donato e piantato una serie di alberi che hanno arricchito il parco, creando zone d'ombra e consentendo maggiore fruibilità dello stesso da parte di anziani e bambini.</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Circoscrizione 2, Quartiere Santa Rita, via Tripoli n. 10 angolo via Ricaldone.</p>

Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00001698 del 19/04/2024

6.v, 90.v, FTEMP.ft, 43371.nd

Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?

La presente proposta è frutto della coprogettazione, avvenuta tra i residenti nelle vicinanze del Giardino Morvillo ed il Gruppo informale dei cittadini.

La proposta si pone di soddisfare i seguenti obiettivi, in continuazione con quanto già realizzato con il patto precedente e come meglio sotto specificati:

- valorizzare la memoria storica dell'area per la creazione di identità locale e personale;
- svolgere attività didattica ed educativa, sensibilizzando ragazzi e adulti, ai temi di sostenibilità ambientale, dell'attività motoria e alla promozione di uno stile di vita sano;
- promuovere la socializzazione e l'aggregazione fra i cittadini creando una rete sociale di condivisione ed aiuto;
- favorire la cura ed il decoro dell'area;
- organizzare e promuovere attività culturali ed educative;
- collaborare con le scuole, al fine di sensibilizzare bambini ed ragazzi, all'importanza della natura ed al rispetto delle cose e degli spazi Comuni;
- collaborare con le associazioni dei Disabili della zona, coinvolgendole alle attività di cura del giardino;
- assegnare gli spazi, alle associazioni non lucrative che lo richiedano, per poter effettuare le loro attività senza essere disturbate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati i promotori si impegnano:

- a tagliare l'erba in concomitanza delle attività e prendendosi cura del verde e delle piante donate dai cittadini residenti nel quartiere.
Per poter consentire agevolmente il taglio dell'erba sarebbe necessario predisporre un punto luce, all'interno del giardino per consentire l'uso di taglia erba elettrici con il cavo, al posto di quello attualmente in dotazione alimentato a batterie, garantendo un'autonomia maggiore.
- Ad Irrigare tutte le piante soprattutto quelle più fragili (gli alberi giovani, gli alberi da frutto, le piante ornamentali situate nei cassoni, le siepi ed il prato, che hanno bisogno di irrigazione costante per la propria sopravvivenza, soprattutto nei periodi più aridi.
- Mantenere pulito tutto il parco magari coinvolgendo tutti i fruitori del giardino. Attualmente il parco è frequentato da molti cani che spesso non vengono tenuti al guinzaglio e le cui deiezioni non vengono raccolte dai rispettivi proprietari, la situazione risulta molto problematica vista l'alta affluenza di numerosi bambini che corrono e giocano per tutto il giardino. Sensibilizzare i padroni alla raccolta delle deiezioni canine.
- Organizzare attività socio educative nell'area occupata dal gazebo. I promotori si impegnano a condividere con l'amministrazione un calendario delle varie attività che verranno organizzate.
- Sensibilizzare i cittadini ragazzi ed anziani all'importanza dello sport, organizzando attività sportive che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione.
- Per consentire l'animazione culturale, la didattica e l'inclusione sociale, per svolgere attività di laboratorio, di animazione o ludiche, per creare attività di laboratorio, per avere degli spazi dove il Comitato si possa riunire per discutere sull'andamento del patto, per progettare ed organizzare gli eventi, per tutto l'anno anche nei mesi freddi, i Proponenti ipotizzano di utilizzare, a titolo gratuito, uno spazio presso il "Polo Culturale Centro Anch'io", situato in via Ada Negri 8/a. La quantificazione delle ore necessarie per la realizzazione delle iniziative che si intendono realizzare sarà definita durante la fase di coprogettazione con la Città.

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>I destinatari sono tutti i cittadini residenti nella zona di tutte le età: bambini, giovani, adulti e anziani e residenti delle R.S.A. vicine. Gran parte della zona si può considerare un'area dormitorio per le fasce lavorative più giovani che non hanno il tempo di riconoscere il senso e il valore dello spazio che abitano. Gli altri residenti sono, per la gran parte, pensionati con scarse possibilità di identificazione a causa di un'area povera di servizi con scarsità di negozi e di luoghi di incontro facilmente raggiungibili.</p>
<p>Analisi sintetica del contesto socio-territoriale <i>Punto b.2</i></p>	<p>L'area urbana attorno al Giardino Morvillo è una zona ad alta densità residenziale, popolata negli anni cinquanta e sessanta da cittadini ormai divenuti anziani e, recentemente, dopo la costruzione di nuovi edifici sull'area della Ex-Cascina La Grangia, da giovani coppie con bambini. In più, i proprietari di cani della zona convivono con l'assenza di aree di sgambamento o di aree riservate. Tra i residenti della zona non è presente la consuetudine di ricevere proposte socio-culturali, né partecipare alla loro realizzazione. L'effetto di questa situazione sociale e ambientale è la perdita di identità collettiva e, spesso, personale.</p>
<p>Descrizione del modello di governance <i>Punto b.3</i></p>	<p>Il modello di governance ricalca le modalità di progettazione e realizzazione partecipata del presente documento ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costante ricerca e apertura alla volontà di coinvolgimento concreto e volontario nella realizzazione del progetto da parte dei cittadini residenti in zona, come già avvenuto nella fase di progettazione dell'Idea/Progetto. • allargamento dell'attuale network di cittadini attivi interessati alla rigenerazione urbana dell'area, con il coinvolgimento di associazioni senza fine di lucro, associazioni del privato sociale e organizzazioni sociali del quartiere Santa Rita e Istituzioni; • costituzione di una Cabina di regia comprendente i referenti dei cittadini attivi, le associazioni e le organizzazioni sociali partecipanti al network. <p>Competenze della Cabina di regia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ referente con le istituzioni coinvolte nella realizzazione dell'idea/progetto; ○ monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori; ○ monitoraggio della realizzazione delle attività previste; ○ ricerca di eventuali risorse supplementari, se necessarie; ○ coordinamento dell'inserimento e della programmazione di attività ed eventi divulgativi, verifica dell'erogazione gratuita a costi calmierati e controllati di servizi culturali, sportivi di assistenza socio-sanitaria; ○ monitoraggio della manutenzione ordinaria; ○ redazione delle relazioni ai referenti istituzionali del presente progetto; ○ incontri pubblici di confronto e aggiornamento, con frequenza definita; ○ raccolta di nuove proposte e istanze per l'ulteriore miglioramento dell'area; ○ necessario, proposte di nuove iniziative per favorire le attività dei cittadini attivi, la condivisione e l'inclusione; ○ attivazione di collaborazioni con enti, scuole di ogni ordine grado e attività private in ambito culturale, salutistico e sportivo, ecc

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere <i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della</i></p>	<p>Le modalità di coinvolgimento dei cittadini della zona nella realizzazione dell'Idea/Progetto ricalcheranno le modalità della coprogettazione avvenuta finora e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici presso il Centro Anch'io e nel Giardino Morvillo aperti a tutti i residenti e le Associazioni per: <ul style="list-style-type: none"> ○ ricerca di nuovi cittadini attivi e attribuzione dei compiti;
--	--

tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?

*Punti b.4,b5,b6
Avviso per la presentazione delle proposte*

- ricerca di nuove Associazioni e organizzazioni sociali;
- relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori;
- raccolta e coprogettazione di eventuali nuove proposte;
- verifica delle spese sostenute;
- comunicazioni dell'avvio delle nuove attività che saranno svolte nel Giardino Morvillo;
- collegamento con le Scuole del territorio per l'utilizzo dei percorsi didattici previsti nel Giardino Morvillo;
- raccolta di lamentele e segnalazioni di mancato rispetto dell'uso del bene pubblico;
- scelta condivisa dei Referenti componenti la Cabina di Regia;
- realizzazione di iniziative nel Giardino, da subito, finalizzate a far conoscere anche ai non partecipanti alla coprogettazione dell'Idea/Progetto i dettagli della proposta e gli aspetti positivi della partecipazione per promuovere la condivisione e l'inclusione;
- comunicazioni mediante diffusione di locandine, volantini, Social network, ecc. delle date degli incontri;
- costituzione, mediante Whatsapp, di un gruppo riservato ai Cittadini attivi nella realizzazione dell'Idea/Progetto;
- realizzazione di Conferenze di argomento storico e naturalistico per far conoscere e apprezzare la storia locale e l'area Ex-La Grangia;
- coinvolgimento dei Giornali locali;
- promozione, da subito, di percorsi di formazione per i volontari che cureranno le aree verdi oggetto del Progetto.

Si può prevedere che l'impatto sul territorio avrà notevoli aspetti positivi in quanto i punti di forza e le opportunità di cambiamento che l'Idea/Progetto è in grado di innescare sono numerosi ed importanti già durante la fase di realizzazione e, a maggior ragione, quando l'obiettivo progettuale complessivo sarà raggiunto tramite la varietà e la molteplicità degli interventi.

Negli scorsi anni si sono organizzate varie attività sportive e alcune feste che hanno coinvolto sempre più cittadini e non solo i residenti del quartiere.

Questo senso di partecipazione ha favorito la socialità fra i vari residenti che oggi si sentono maggiormente coinvolti nella cura e nella manutenzione del giardino. Le attività del comitato sono state di esempio anche per altri cittadini che spesso ci chiedono come attivare patti territoriali come questo.

Si riportano qui di seguito alcune foto di attività svolte all'interno del parco.



Arrivo: AOO 061, N. Prot. 00001698 del 19/04/2024





AUTO VALUTAZIONE PRELIMINARE

<p><i>Punti di forza dell'idea-progetto</i></p> <p><i>Punto d.1</i></p>	<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un posto dove tutti i cittadini possano avere i loro spazi dedicati evitando contrasti e litigi tra tutti i fruitori del parco. • Avere degli spazi sani dove i bambini possano crescere imparando il rispetto delle cose comuni e l'importanza del rispetto delle cose persone ed animali e delle regole e soprattutto del senso civico. • Conoscere la storia dell'area. • Capire l'importanza e la bellezza della natura, collaborando alla cura del verde; • Presenza di volontari in zona; • Presenza di luoghi urbani identitari da valorizzare come la ex-Cascinala Grangia; • Esempio da imitare per altre realtà in altre zone della città; • Presenza di luoghi urbani identitari da valorizzare ex-Cascina La Grangia; • Patrimonio culturale di valore dell'area; • Presenza nei pressi di contenitori culturali come il Polo Culturale CENTRO ANCH'IO della Circoscrizione 2; • Ricca presenza di strutture scolastiche come la Scuola l'infanzia Bruno Munari, il Plesso Ada Negri/Montale comprendente la succursale della Secondaria di 1° grado della Caduti di Cefalonia e la Scuola Primaria Montale, l'I.P.S.O.A. G.Colombatto, gli Asili Nido Moby Dick e Isola dei Tesori, la Parrocchia Maria Madre di Misericordia e il Centro Anziani di Via Ada Negri, le 2 R.S.A. adiacenti al giardino e la futura R.S.A. in costruzione in via Caprera; • Presenza dell'I.P.S.O.A. G. Colombatto, luogo di sperimentazione e innovazione nel settore alimentare; • Ambiti progettuali ben identificati.
<p><i>Punti di debolezza e criticità</i></p> <p><i>Punto d.2</i></p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA E CRITICITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non piena consapevolezza del valore e della qualità del patrimonio storico-culturale dell'area; • Zona residenziale ancora poco reattiva nei confronti di offerte culturali avendone ricevute, finora, molto poche; • La conflittualità presente tra i fruitori del Giardino Morvillo; Presenza di luoghi che necessitano di riqualificazione e valorizzazione per evitare ulteriore degrado del patrimonio culturale e urbano; • Mancata connessione fra spazi di valore storico;

	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita di identità in larga parte già avvenuta nell'area Ex-La Grangia e da ricostruire; • Attuale frammentazione urbana e criticità nel sistema dei collegamenti; • Attuale diffusa mancanza di senso civico nei confronti dei beni comuni come il Giardino Morvillo; • Rischi di insicurezza, soprattutto notturna, nella zona del Giardino Morvillo per la presenza di fruitori non rispettosi del bene comune, anche dediti a forme di vandalismo; • Pericolo reale di spaccio notturno nell'area del Giardino; • Incremento degli atti di vandalismo; • Riduzione delle attività commerciali nella zona; • Manutenzioni ordinarie del Giardino Morvillo non effettuate.
<p><i>Opportunità di cambiamento che l'idea progetto è in grado di innesca</i></p> <p><i>Punto d.3</i></p>	<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Messa a sistema di un'area di aggregazione e di Promozione della salute e dell'Ambiente e stili di vita adeguati; • Educazione al senso di rispetto verso i Beni comuni; • Intensificazione di proposte culturali; • Creazione di uno spazio da condividere e di cui avere per il benessere comune, che avvicini e crei una coscienza civile tra i residenti; • Messa a sistema e valorizzazione di spazi e luoghi identitari; • Ricuciture urbane e connessioni tra parti diverse dell'area individuata; • Intensificazione dell'utilizzo di spazi e contenitori pubblici sottoutilizzati; • Condivisione tra i cittadini di responsabilità gestionali; • Interazione fra cittadini residenti; • Rafforzamento delle attività commerciali in zona;
<p><i>Rischi di insuccesso della proposta</i></p> <p><i>Punto d.4</i></p>	<p>RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato coinvolgimento concreto e volontario nella realizzazione del progetto da parte dei cittadini residenti in zona, nonostante la positiva fase di coprogettazione dell'Idea/Progetto e la prevista costituzione della Cabina di regia a cui saranno affidati i compiti gestionali già definiti. • Mancato incremento dell'attuale network di cittadini attivi interessati alla rigenerazione urbana dell'area, con il coinvolgimento, oltre alle associazioni proponenti, di altre associazioni senza fine di lucro, associazioni del privato sociale e organizzazioni sociali del quartiere Santa Rita e Istituzioni; • Timore tra i cittadini attivi di assumere responsabilità gestionali eccessive per le competenze di cui dispongono; • Cabina di regia comprendente i referenti dei cittadini attivi, le associazioni e le organizzazioni sociali partecipanti al network non sufficientemente competente negli atti gestionali previsti; Subordinazione nella fase di coprogettazione con il Gruppo di lavoro del Comune per divario di competenze; • Eventuale mancata costanza dell'impegno volontario richiesto ai cittadini attivi a causa della durata ritenuta eccessiva; • L'eventuale mancata copertura dei costi vivi nell'esecuzione delle attività volontarie dei cittadini attivi; • La mancata risoluzione del problema della mancata disponibilità nei pressi di un'area cani idonea per sgambamento dei cani; • Incremento dell'insicurezza e spaccio notturno nell'area del Giardino, il cui controllo da parte delle Forze dell'ordine non viene percepito come sufficiente dai cittadini residenti; • Programmazione insufficiente della disponibilità effettiva dei locali del Polo culturale Centro Anch'io, in particolare nelle stagioni Autunno/inverno.



Firma del proponente



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 391 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.